

Professori di ruolo

Presenti:

G. Dato, G. Pagnano, C. Strano, F. Castagneto, V. Fiore, F. Gherzi, E. Magnano di San Lio, F. Martinico, L. Alini, F. Cimballi, V. Latina, S. Lombardo, M. R. Vitale.

Assenti giustificati:

F.C. Nigrelli, N. Impollonia, B. Messina, L. Trigilia, P. Barbera, C. Carocci, S. Cherubini, I. Cortesi, E. Fidone, S. Munarin.

Assenti:

Z. Dato, C. Spitaleri, C. Truppi, M. Navarra, G. Taibi, R. Valenti, F. Cantone, S. De Medici, F. Neri.

Professori supplenti

Presenti:

M. Ignaccolo.

Assenti giustificati:

A. Cangelosi, S. Giuffrida, O. Muscato, E. Sessa.

Assenti:

A. Badalà, G. Cammarata, M. Cuomo, G. Falsone, N. Famoso, I. Marino, G. Ricciardi, M. Savino.

Professori a contratto

Presenti:

L. Aiello, G. C. Cappello, V. Martelliano, L. Pellegrino, E. Reale, F. Vinci.

Assenti giustificati:

A. Abate, A. Brandino, P. De Joanna, M. Elia, A. La Rosa, M. G. Leonardi, G. Lo Castro,
E. Marino, M. Muratore, F. Nocera, G. Parisi, L. Pistritto, G. Raimondo.

Assenti:

B. Billeci, B. Bisignani, R. De Martino, A. Di Michele, A. Fagà, P. Giansiracusa, C. Giaquinta, C. Malacrino, A. Messina, M. Muti, L. Nicita, D. Paparoni.

Personale tecnico amministrativo

Presenti:

Assenti giustificati:

Assenti: O. Amodeo, C. Palermo

Rappresentanti degli studenti

Presenti: E. Mangione, C. R. Russo

Presiede il Prof. Gherzi, verbalizza il segretario Prof.ssa Cimbali.

Il Presidente, rilevato che il Consiglio è stato regolarmente convocato, prende atto che i componenti presenti con diritto di voto sono 22, gli assenti giustificati 27, gli assenti 29 e, pertanto, dato che il Consiglio può validamente deliberare, dichiara aperta la seduta alle ore 11.45.

L'ordine del giorno è il seguente:

- 1) Approvazione verbale del 9 aprile 2008;
- 2) Comunicazioni;
- 3) Integrazioni programmi laboratori nuovo ordinamento;
- 4) Relazione coordinamento orizzontale;
- 5) Istruzione pratiche assegnazione supplenze e contratti;
- 6) Criteri di sdoppiamento dei corsi;
- 7) Nomina cultori della materia;
- 8) Pratiche studenti.

1) Approvazione verbale del 9 aprile 2008

Il Presidente fa presente che il verbale del 5 marzo 2008 è stato messo a disposizione degli aventi diritto per l'approvazione presso la segreteria di presidenza dal giorno 13 maggio 2008 e nella stessa data è stato per gli stessi pubblicato in area riservata sulla pagina internet della facoltà.

Il Presidente chiede se qualcuno degli aventi diritto voglia prenderne visione o abbia delle osservazioni da fare.

Posto che nulla è stato eccepito a riguardo dai presenti il verbale viene approvato all'unanimità con l'astensione degli assenti in quella seduta.

2) Comunicazioni

- Il Presidente rende noto che in data 2 aprile 2008 alla Prof.ssa Paola De Joanna è stato affidato per contratto l'insegnamento di "Tecnologie del recupero edilizio", pertanto, porge il benvenuto alla docente e le augura buon lavoro.
- Il Presidente comunica di aver ricevuto dal Prof. G.C. Cappello una lettera in cui si illustra l'organizzazione del secondo viaggio-studio presso il College Architecture Art – Design & Social Science Research Center presso la Mississippi State University. Il viaggio-studio sarà aperto ad un massimo di 15 studenti e si svolgerà nel periodo compreso fra il 22 ottobre p.v. e 11 novembre p.v.

Il Presidente mostra sentito apprezzamento per il lavoro svolto dal Prof. Cappello sia perchè la sua iniziativa è divenuta ormai un appuntamento annuale per gli studenti, sia perchè è occasione di scambio internazionale fra le Facoltà coinvolte, tant'è che gli studenti del CAAD hanno in programma una loro visita a Siracusa della durata di 6 settimane.

Il Presidente riassume quindi le richieste comunicategli dal Prof. Cappello: 1) di essere autorizzato all'organizzazione ed allo svolgimento del suddetto viaggio; 2) il riconoscimento dell'attestato di partecipazione come titolo di eccellenza da valere in sede di seduta di laurea per la determinazione del voto finale; 3) il riconoscimento del viaggio-studio come tirocinio esterno pari a 60-64 ore; 4) il riconoscimento di 4 CFU a ciascun studente partecipante.

In merito alla prima delle suddette richieste il Presidente dichiara che non è necessaria alcuna autorizzazione da parte del CdL, sugli altri punti, invece, richiede l'intervento della Commissione didattica alla quale, peraltro, competerà di enucleare dei criteri di selezione degli studenti partecipanti al viaggio.

- Il Presidente informa l'assemblea di aver ricevuto per via telefonica dalla Prof.ssa Z. Dato la richiesta di spostamento della data di esame di laurea, alla quale parteciperanno 3 suoi tesisti, fissata per sabato 26 luglio 2008. La prof.ssa Z. Dato ha motivato tale richiesta adducendo la sua impossibilità di partecipare alla suddetta perché in quel periodo prenderà parte ad un viaggio già programmato e che inoltre auspica che le sedute di laurea abbiano luogo in giorni diversi dal sabato.

Il Presidente dichiara di aver preso nella massima considerazione la richiesta della prof.ssa Dato e per questo di aver sentito il parere del Preside e della Commissione didattica. Da tali consultazioni è emersa tuttavia l'impossibilità di accogliere la suddetta richiesta poiché, essendo le date di laurea già programmate e comunicate nel Consiglio del 16 gennaio 2008, gli studenti ed i docenti interessati hanno già definito i loro impegni per la data prevista.

Il Presidente ricorda che tuttavia, come già accaduto in passato, è possibile che la seduta di laurea venga sdoppiata a data successiva qualora si presentino le condizioni e le richieste da parte degli studenti.

- In ordine al rapporto CFU/ore, il Presidente rileva che dal verbale del CdF dell'11 aprile 2008 è emerso che:

- 1) per Cultura tecnologica della progettazione sono previste 75 ore per 6 cfu, per cui il rapporto fra CFU ed ore di didattica corrisponderebbe a 12,5 per ogni cfu;
- 2) per Museografia sono previste 50 ore per 4 CFU, per cui il rapporto fra CFU ed ore di didattica corrisponderebbe a 12,5 per ogni CFU.

Quanto sopra appurato risulta in contrasto con quanto stabilito nel manifesto degli studi approvato dal Consiglio del CdL del 5 marzo 2008 (si veda, all.B del verbale par. 6.2 pag.4 e 5) giacché in esso è esplicitamente previsto che, esclusi i laboratori (nei quali il rapporto

CFU/ore è pari a 15) e le materie matematico-fisiche, strutturali e le rappresentazioni (in relazione alle quali il rapporto CFU/ore è pari a 12,5), per tutte le altre materie, considerate a basso contenuto applicativo, il rapporto CFU/ore è di 10.

Segnatamente per Museografia è esplicitamente stabilito un rapporto di 10 cfu/ora e per Cultura tecnologica il rapporto previsto di 15 cfu/ora deriva dal suo inserimento entro un laboratorio.

Ad ulteriore sostegno di quanto testè riportato, il Presidente rammenta a tal proposito che il Consiglio del CdL (si veda verbale del 5 marzo 2008, pag.8) ha respinto l'emendamento al Manifesto degli Studi proposto dalla prof.ssa Castagneto che proponeva di stabilire un rapporto CFU/ore pari a 12,5 per le materie tecnologiche, e quindi a tutte le materie tecnologiche, ivi compresa Cultura tecnologica, deve essere attribuito, se esterne ai laboratori, un rapporto di 10 cfu/ora.

Posto che dai verbali CdF non si evince alcuna discussione, né votazione a proposito di variazioni dell'assegnazione dei rapporti cfu/ore rispetto a quanto deliberato dal CdL, il Presidente chiede al Preside chiarimenti a riguardo e segnatamente di accertare se si sia in presenza di un mero errore materiale o se tale interpretazione debba essere riferita solo al vecchio ordinamento.

Il Preside afferma che tale interpretazione si riferisce al Vecchio Ordinamento degli studi.

- Per quanto concerne l'attivazione del 2° anno nuovo ordinamento, così come stabilito dal CdF dell'11 aprile 2008, (si veda il relativo verbale, pag. 7) il Presidente chiarisce che ciò potrà avvenire a condizione che tutti gli studenti, regolarmente iscritti al primo anno per l'a.a. 2007/2008, optino, presentando esplicita richiesta, per il passaggio al secondo anno dell'ordinamento degli studi approvato dal C.d.F. nella seduta del 5 marzo 2008, entro la data del 30 giugno 2008.

Il Presidente, pertanto, invita tutti i docenti che, per le discipline insegnate, abbiano contatti con gli studenti di cui sopra ad adoperarsi affinché il modulo a tal fine predisposto, scaricabile da internet o reperibile presso la segreteria didattica, venga presentato da tutti.

- In riferimento alle scadenze per l'attivazione dei nuovi laboratori di tesi, il Presidente precisa che, secondo quanto stabilito dal CdF nella seduta dell'11 aprile 2008 (si veda il relativo verbale, pag. 8) il numero di Laboratori attivabili è subordinato sia alla scelta degli studenti, che andrà formalizzata entro il 30 giugno 2008, sia alla disponibilità economica della Facoltà.

Il Presidente dichiara quindi che, sentita la commissione didattica, ha stabilito le seguenti date per la presentazione e la divulgazione dei programmi dei laboratori:

- per il giorno 18 giugno è fissata la scadenza per la presentazione dei programmi dei laboratori che dovranno essere consegnati al manager didattico, dott.ssa Giardina, la quale, a sua volta, provvederà a metterli a disposizione degli studenti interessati e a farli pubblicare sul web della Facoltà.

- per il giorno 24 giugno, ore 10, a Palazzo Impellizzeri, è fissata una riunione per tutti gli studenti interessati per consentire ai docenti proponenti i laboratori di illustrare i relativi contenuti e i programmi.

-

Sul punto interviene il rappresentante degli studenti, sig. Mangione, il quale chiede che in tale occasione venga illustrato agli studenti intervenuti il contenuto del nuovo manifesto degli studi.

Il CdL non si oppone a tale ultima richiesta ed, anzi, delibera di fornire, in tale sede, i chiarimenti richiesti.

Il Presidente inoltre, dopo aver sottolineato che nel verbale del CdF sopra richiamato, è stato "rimandato alla valutazione del Consiglio del CdL la redazione di un regolamento per le modalità di accesso e funzionamento dei laboratori", conferisce incarico al Prof. Stefano Munarin, che, peraltro, nella seduta del Consiglio del CdL del 9 aprile aveva espresso delle perplessità proprio sulle modalità di funzionamento dei laboratori di tesi, di elaborare una bozza di regolamento da presentare alla commissione didattica in tempi utili per la discussione nel prossimo consiglio del CdL fissato per il giorno 9 luglio p.v.

• Per quanto concerne le scadenze per la presentazione dei documenti relativi al coordinamento di area disciplinare (c.d. coordinamento verticale), il Presidente ricorda all'assemblea quanto stabilito dal Consiglio del CdL nella seduta del 16 gennaio 2008, e segnatamente che: *«Ognuna delle 11 aree disciplinari, definite (come già detto nel punto 3 odg.) sulla base degli 'ambiti disciplinari' del D.M. 270, classe LM4, tabella B, nomina al suo interno un **referente del Consiglio al coordinamento disciplinare** con il compito di redigere un documento di macro programmazione dell'area in cui si evidenzino le relazioni tra i diversi insegnamenti dell'area nei successivi anni di corso e si spieghi il senso generale del percorso formativo che si intende offrire agli studenti. Il documento dovrà essere corredato da una descrizione di massima dei contenuti di ciascun insegnamento anche dove lo stesso non sia stato ancora assegnato ad uno specifico docente.*

Il documento dovrà essere basato sull'ultimo Manifesto degli Studi approvato e presentato alla Commissione Didattica non oltre il mese di giugno di ogni anno. La Commissione Didattica relazionerà al Consiglio nella prima seduta utile.»

Il Presidente, quindi, comunica che è stabilito per il giorno 30 giugno il termine ultimo per la presentazione del documento alla commissione didattica presso l'ufficio del manager didattico sig.ra Giardina, in modo che possa essere discussa dalla Commissione didattica nella seduta del 7 luglio p.v. e, perciò, presentata nella seduta del CdL che si terrà il prossimo 9 luglio.

Il Presidente, dunque, prega la dott.ssa Giardina di inoltrare ai referenti di area, tramite posta elettronica, ufficiale comunicazione.

• La rappresentante degli studenti, sig.ra C. R. Russo, esterna il disagio segnalatole dai colleghi di V anno nel sostenere l'esame

relativo alla materia della prof.ssa Zaira Dato. In merito, il Preside comunica di aver ricevuto una lettera firmata da circa 70 studenti, peraltro, indirizzata anche al Magnifico Rettore dell'Università di Catania, nella quale si fa menzione della suddetta difficoltà. Il Preside si propone di affrontare la questione nella prossima seduta del Consiglio di Facoltà, ma prima di ogni cosa si impegna a contattare la prof.ssa Z. Dato per tentare di risolvere il problema quanto prima ed informalmente.

Il Presidente conviene con quanto affermato dal Preside, ed invita, qualora si incontrassero delle difficoltà alla soluzione del problema, la Commissione didattica alla massima disponibilità nell'affrontare la questione poiché la sua funzione è proprio quella di aiuto alle difficoltà degli studenti, ma anche a quelle che dovessero incontrare i docenti nello svolgimento del loro difficile ruolo.

3) Integrazione programmi laboratori nuovo ordinamento;

Riguardo alla necessità di integrare il nuovo Manifesto degli Studi approvato dal Consiglio del CdL il 5 marzo 2008 nella parte (all. C – contenuti disciplinari dei laboratori) in cui mancavano i contenuti dei laboratori di progetto 4: Progetto dell'edificio, Architettura degli interni, Restauro, il Presidente precisa di aver, a suo tempo, incaricato rispettivamente i proff. Messina, Fidone e Vitale di redigere la bozza dei suddetti contenuti.

Il Presidente, passa, pertanto, a leggere le bozze presentate, le pone in discussione ed, infine, invita l'Adunanza a deliberare.

Nel corso della lettura il Presidente propone di sostituire al termine "base", il termine "dimensione" e dopo una complessa discussione il documento sottoposto all'esame dell'assemblea è il seguente:

LABORATORIO PROGETTO 4 Progetto dell'edificio	DI [Dimensione edificio urbano] Progettazione integrata architettonica, strutturale, tecnologica-impiantistica. Progettazione integrata preliminare, definitiva, esecutiva.
Composizione architettonica	- Il masterplan come strumento del progetto architettonico a scala urbana. - Il progetto della residenza e dell'edificio pubblico, dalla forma urbana al tipo. - Il ruolo della tettonica nella configurazione spaziale dell'edificio pubblico. - Il controllo dei passaggi di scala nel progetto di architettura. - Verso una nuova idea di decoro: high-tech/low-tech: appropriatezza dei materiali e delle tecniche in relazione alle occasioni del progetto - Committenza pubblica e privata, modalità di affidamento dell'incarico professionale; l'iter amministrativo del progetto.

Progetto di strutture	- Rapporto tra tipologie strutturali e tipologie architettoniche: congruenza tra struttura, forma, spazio e linguaggio. - Il progetto strutturale come strumento di verifica e ottimizzazione del progetto di architettura. - Il disegno esecutivo delle strutture.
Cultura tecnologica	- Ecocompatibilità del progetto di architettura. - Il ruolo della tecnologia nella individuazione delle tecniche e dei materiali del progetto. - Il controllo di qualità. - La progettazione esecutiva come verifica delle scelte strutturali, spaziali, tecnologiche ed impiantistiche. - L'organizzazione delle fasi del cantiere in relazione al progetto.

LABORATORIO PROGETTO 4 Architettura degli interni	DI	[Dimensione spazi interni] Progettazione integrata architettonica, degli interni e design. Progettazione integrata preliminare, definitiva, esecutiva.
Composizione architettonica		- Il progetto architettonico degli interni e le sue specificità. - Il progetto dell'interno urbano. - Apporti multidisciplinari nella definizione del progetto. - Relazione tra processo progettuale e programma. - Problematiche tecnologiche e materiche, forma e linguaggio.
Disegno industriale		- Temi del design industriale: storia, teorie e metodi. - Tecniche e strumenti del prodotto industriale. - Metodi e tecniche del progetto di design. - Rapporti tra arte, artigianato e design industriale.
Architettura degli interni		- Definizione dell'architettura degli interni. - Il tema dell'arredo e della decorazione, aspetti culturali e sociali. - Materia spazio tempo quali componenti progettuali. - Conoscenza dei materiali e dettagli costruttivi. - Controllo dei passaggi di scala fino alla fase esecutiva.

LABORATORIO PROGETTO 4 Restauro	DI	[Dimensione edificio o complesso urbano] Restauro ed eventuale progetto di completamento di manufatti architettonici
--	----	--

Composizione architettonica	- Costruire nel costruito: vincoli e risorse. - La dialettica conservazione/innovazione. - Restauro e progetto: il contemporaneo nell'antico. - Il tema del riutilizzo.
Restauro	- La metodologia nel progetto di restauro. - L'analisi e la lettura critica dell'architettura storica. - La conoscenza della fabbrica e la definizione dei criteri di intervento. - Modalità esecutive del progetto di conservazione.
Storia	- Storia, storiografia e restauro: relazioni e interconnessioni. - La storia come coscienza critica per l'intervento. - La lettura del testo costruito e la storia delle tecniche costruttive. - Metodi di ricerca bibliografica ed archivistica.

Il Consiglio del CdL approva all'unanimità il contenuto del superiore documento.

4) Relazione coordinamento orizzontale;

Il Presidente dichiara che relazionerà personalmente avendo preso parte alla riunione della commissione didattica svoltasi mercoledì 4 giugno 2008, ed al contempo rileva che sono pervenute soltanto le seguenti relazioni: per il 5° anno quella della prof.ssa Castagneto, consegnata il 13 febbraio 2008, per il 2° anno, quella del prof. Latina, consegnata il 19 maggio 2008 e per il 4° anno quella della prof.ssa Carocci pervenutagli in data odierna.

Puntualizza, invece, che i referenti al consiglio per il 1° anno, prof. Messina, per il 3° anno prof. Magnano di San Lio non hanno consegnato alcuna relazione.

A tal proposito il Presidente rammenta ai colleghi che sulla previsione del c.d. coordinamento orizzontale, nonché sulle sue modalità di esecuzione il Consiglio ha deliberato all'unanimità nella seduta del 16 Gennaio 2008, e pertanto, tale previsione ha carattere prescrittivo per tutti i professori.

Ciò premesso il Presidente, chiarisce che, a ben vedere, solo la relazione prof.ssa Castagneto è pervenuta nei tempi stabiliti ed è rispettosa delle modalità concordate in seno al Consiglio per la sua redazione.

Il Presidente, poi, passa a leggere quanto riportato nella relazione presentata dal prof. Latina, e in tale occasione si sofferma sulla parte di essa in cui si parla di "perplexità" manifestate da qualche professore - per di più anonimo – sul metodo del coordinamento orizzontale.

Il Presidente, in merito, chiarisce che ogni dubbio del docente può essere, su richiesta di quest'ultimo, posto in discussione in sede di Consiglio, ma non costituisce pretesto per non espletare quanto stabilito dal Consiglio medesimo.

Quanto deliberato dal Consiglio, infatti, rientra, fra i doveri istituzionali che ogni professore è chiamato ad assolvere.

Il Prof. Latina ribatte, semplicemente, che si è limitato a riportare il pensiero dei docenti intervenuti nella riunione da lui indetta e si interroga su quale sia l'esito delle riunioni.

Il Presidente chiede ai Proff. Latina e Magnano, che sul c.d. coordinamento orizzontale hanno più volte espresso perplessità, se sono ancora disponibili a svolgere le funzioni di referenti rispettivamente per il 2° e per il 3° anno.

Successivamente interviene il Preside il quale illustra la ratio del coordinamento e quindi ritiene che sia preliminare rispetto alla ultima richiesta del Presidente fare delle riunioni a bilancio dell'operato del coordinamento orizzontale.

Il Prof. Latina prende la parola ed illustra le sue ragioni esterne la sua volontà di rinunciare all'incarico di referente per il 2° anno.

Il Prof. Pellegrino, inoltre, auspica un confronto più concreto fra i docenti ed, a suo dire, le riunioni fissate per il coordinamento didattico non hanno prodotto gli effetti sperati perché sono state indette tardi ed in modo formale.

Sarebbe stato, invece, auspicabile che le riunioni potessero avvenire in forma seminariale e che fossero più lunghe e concrete.

Il Presidente dichiara di condividere l'impostazione del Prof. Pellegrino.

Il Prof. Magnano ritiene opportuno precisare che egli, quale referente del 3° anno, ha indetto la riunione per il coordinamento ma ad essa hanno preso parte pochi colleghi e ribadisce che non può muoversi alcuna censura alla relazione presentata dal Prof. Latina perché quest'ultimo si è limitato a registrare in essa delle opinioni degli intervenuti.

In ultimo, secondo il Prof. Strano non è corretto riversare la responsabilità per gli scarsi risultati del coordinamento didattico ai referenti dovendosi quest'ultima imputare alla cattiva volontà di tutti i docenti e perciò considera importante la ricerca di un coordinamento fra i docenti dello stesso anno che sia meno intriso di burocrazia.

5) Istruzione pratiche assegnazione supplenze e contratti;

Il Presidente informa che il problema di una completa e coerente istruzione delle pratiche relative all'assegnazione di supplenze o di contatti è stato posto dal prof. Spitaleri nella seduta CdF del 18 ottobre 2007.

Sino ad oggi l'istruzione di cui sopra è stata affidata a commissioni di area istituite di volta in volta al presentarsi di ogni occasione, tuttavia, anche al fine di garantire una omogeneità di fondo fra i

criteri per lo svolgimento della suddetta attività istruttoria, il Preside ha esplicitamente proposto che tale compito venisse regolamentato ed affidato al Corso di Laurea che conosce meglio le esigenze didattiche interne.

Il Presidente dichiara di avere sottoposto la richiesta del Preside di una regolamentazione dell'istruzione delle suddette pratiche alla Commissione Didattica nella seduta del 4 giugno e sottopone alla discussione dell'assemblea il testo che ne è derivato.

Dopo una discussione in cui interviene il Prof. Strano sottolineando la necessità della presenza di un delegato di area come garanzia delle conoscenze specifiche senza le quali non sarebbe possibile una corretta valutazione dei curricula, Il Presidente sottopone al voto dell'assemblea il testo seguente:

“Il compito di istruzione delle pratiche per l'assegnazione delle supplenze e dei contratti viene svolto dalla Commissione Didattica del corso di Laurea che si avvale della consulenza di un rappresentante o di un delegato nominato dall'area interessata per ogni specifica occasione. La Commissione Didattica relazionerà sul lavoro istruttorio svolto al Consiglio di Facoltà.”

Il Consiglio approva all'unanimità.

6) Criteri di sdoppiamento dei corsi;

Viste anche le esigenze economiche palesate dalla prossima attivazione del nuovo ordinamento, il Preside ha richiesto che il Consiglio del CdL individui e deliberi dei criteri espliciti per lo sdoppiamento dei corsi in relazione al numero di studenti.

La Commissione Didattica, riunita nella seduta del 4 giugno 2008 ha formulato i seguenti criteri che vengono posti in discussione e votazione:

“Devono essere sdoppiati:

tutti i Laboratori se risultino più di 50 studenti iscritti.

Le materie a contenuto progettuale-compositivo se risultino più di 50 studenti iscritti frequentanti.

Tutte le materie ad alto contenuto applicativo (12,5 ore/cfu) se risultino più di 100 studenti iscritti frequentanti.

I limiti numerici suddetti possono essere considerati entro una minima approssimazione in eccesso qualora le esigenze economiche della Facoltà lo rendessero indispensabile.

I corsi sdoppiati non possono essere tenuti dal medesimo docente.

I corsi che non rientrino nella casistica su esposta non possono essere sdoppiati.”

Il Consiglio del CdL approva all'unanimità la proposta sui suddetti criteri discretivi.

7) Nomina Cultori della materia

Il Prof. Carlo Truppi, docente del “Laboratorio di Costruzione

dell'architettura", di "Materiali e progettazione di elementi costruttivi" e di "Cultura tecnologica della progettazione" ha proposto la nomina a cultore della materia, per le discipline sopra menzionate dell'arch. Fabio Giucastro.

Il Consiglio del CdL, preso in esame curriculum e titoli presentati dal candidato e avendo riscontrato che quest'ultimo è laureato da meno di due anni e che quindi non possiede tutti i requisiti previsti per la nomina, delibera all'unanimità di non nominare l'arch. Fabio Giucastro a Cultore delle materie sopra indicate, rimanendo, comunque, fermo che l'istanza per la nomina a cultore della materia potrà essere ripresentata non appena il candidato abbia maturato i requisiti prescritti a tal uopo.

La delibera è immediatamente esecutiva.

8) Pratiche studenti

La studentessa **Carbone Monica**, iscritta al quinto anno del Corso di laurea chiede che i crediti relativi agli esami di Progetti Edili e di Fisica II sostenuti presso la Facoltà di Ingegneria siano riconosciuti con i 15 CFU a scelta dello studente.

Il CCdL riconosce alla studentessa i 15 CFU come da richiesta.

La delibera è immediatamente esecutiva

La studentessa **Ferrera Elisa**, iscritta al quinto anno del Corso di laurea chiede che i crediti relativi agli esami di Geometria I e di Fisica II sostenuti presso la Facoltà di Ingegneria siano riconosciuti con i 15 CFU a scelta dello studente.

Il CCdL riconosce alla studentessa i 15 CFU come da richiesta.

La delibera è immediatamente esecutiva

La studentessa **Corallo Elisa**, iscritta al quinto anno del Corso di Laurea era stata precedentemente iscritta al Corso di Laurea in Scienza dell'architettura e dell'ingegneria edile. Dopo il trasferimento e l'immatricolazione al Corso di laurea in Architettura le furono riconosciuti gli esami precedentemente sostenuti, ma accumulò 4 CFU residui derivati dalla convalida di Teoria e storia del restauro (6 CFU al Corso di laurea triennale e 4 CFU al Corso di laurea quinquennale)

La studentessa chiede il riconoscimento, come credito a scelta dello studente di uno di questi CFU.

Il CCdL delibera di non accogliere la richiesta.

La delibera è immediatamente esecutiva

Lo studente **Giuliana Andrea**, iscritto al quinto anno chiede il riconoscimento di crediti formativi acquisiti con il conseguimento della Patente europea del computer.

Alla domanda lo studente allega l'attestazione del conseguimento del titolo rilasciato da ECDL (European Computer Driving License) e l'elenco degli esami superati.

Il CCdL delibera di assegnare 1 CFU ogni 30 ore di frequenza e visto che la durata del Corso è di 120 ore si convalidano 4 CFU per altre attività.

La delibera è immediatamente esecutiva

Lo studente **Accardi Francesco**, iscritto al quinto anno chiede la convalida degli esami di Teoria della ricerca architettonica contemporanea e di Sociologia della comunicazione sostenuti nel corso di laurea precedente.

Il CCdL delibera i seguenti riconoscimenti:

Teoria della ricerca architettonica contemporanea con
Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie 4 CFU

Sociologia della comunicazione con
Sociologia della comunicazione 2 CFU

Lo studente Corpaci Pierantonio chiede la convalida dell'esame di Disegno industriale 4 CFU sostenuto nel precedente Corso di laurea. Il CCdL delibera accoglie la richiesta e convalida allo studente l'esame di Disegno industriale per 4 CFU come crediti a scelta dello studente.

Ad integrazione di quanto deliberato nella seduta del 16 gennaio 2008 si convalida allo studente **Di Domenico Francesco**, immatricolato al secondo anno del Corso di laurea l'esame di Topografia sostenuto nel Corso di laurea precedente con Cartografia tematica per l'Architettura e l'urbanistica 4 CFU

La studentessa **Mortellaro Arianna** ha presentato una variazione al Learning Agreement precedentemente presentato per lo svolgimento di un periodo di studi in Grecia (Progetto Erasmus)

Come si evince dal Learning Agreement allegato alla richiesta la studentessa annulla il corso di History of art e Architecture from the middle ages to the 19th century convalidabile con Storia dell'architettura moderna e lo sostituisce con il Corso di Space e cultural studies convalidabile sempre con Storia dell'architettura moderna.

E ancora annulla il Corso di Structures II, convalidabile con Concezione strutturale e lo sostituisce con Spaces e cultural studies sempre convalidabile con Concezione strutturale.

Vista la regolarità della procedura il CCdL approva la variazione.

Lo studente **Zingale Angelo** chiede la convalida dell'esame di Valoracion y gestion de impresa sostenuto presso l'università di Valladolid (Progetto Erasmus) votazione riportata 6

Il CCdL convalida il suddetto esame con Estimo ed esercizio professionale con la votazione 22/30.

Non essendovi altro da deliberare la seduta è tolta alle ore 14.30 dal

che il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.